

Comunicato N. 56

Roma, 11 luglio 2008

COMUNICATO STAMPA

Soddisfazione del sindacato per la scelta del Ministro Bondi
**Ugl: Profili? E' l'uomo giusto. Ma anche i
precedenti City manager erano gli uomini giusti e
sappiamo come è finita**

Petra (Ugl Beni Culturali): Pompei è come un incrocio ad ora di punta. Ci auguriamo che faccia tesoro delle esperienze dei suoi predecessori

Pompei, riteniamo che il Prefetto Renato Profili possa essere l'uomo giusto per Pompei ma anche i precedenti City manager sembravano giusti per Pompei. Poi sappiamo tutti come è andata a finire. Il Coordinatore Nazionale della Ugl Beni Culturali, **Renato Petra** nel sottolineare la giusta scelta del Ministro Sandro Bondi non nasconde la preoccupazione che il neo-commissario dell'area archeologica più famosa al mondo seppur motivato e con grandi capacità, possa perdersi nei meandri di interessi e giochi di potere che da sempre hanno caratterizzato le sorti dell'area archeologica. Un po' come è avvenuto con gli altri illustri predecessori. Riteniamo – continua Petra – che sarebbe “*istruttivo*” che il nuovo commissario ascolti qualcuno dei City Manager che sono passati per Pompei per meglio comprendere la situazione e partire con qualche punto di vantaggio rispetto alla situazione che troverà. Per quanto ci riguarda come sindacato faremo la nostra parte fino in fondo.

Anche il Segretario Provinciale della Ugl di Napoli, **Francesco Falco** esprime soddisfazione per la scelta del Ministro soprattutto in considerazione del fatto che si apre uno scenario nuovo su situazioni che apparivano ingestibili. Il Ministro Bondi – conclude Falco – è sceso in campo in prima persona assumendo una decisione forte e determinata, un po' come ha fatto il Presidente del Consiglio con la questione rifiuti. Finalmente le istituzioni si fanno sentire a voce alta e non bisbigliano decisioni incomprensibili come è avvenuto nel passato.

Il Responsabile della Comunicazione
Vincenzo Monfrecola 392/5381918
monfrecola2@libero.it